

Controlli dei militari dell'Arma a Bagnara

Sequestrato materiale pericoloso al porto

Sigilli ad un'area di circa 300 metri quadrati: vi era depositato di tutto!

Tina Ferrera
BAGNARA

Ieri mattina i carabinieri del comando della stazione di Bagnara Calabria, coordinati dal maresciallo Davide Lombardo, hanno sequestrato un'area del porto di circa 300 metri quadri dove erano stati abbandonati rifiuti pericolosi. Il materiale depositato nella suddetta area comprendeva: olii usati, vecchie imbarcazioni, materiale ferroso, vernici, plastica, legno, fusti, contenitori di plastica e di ferro e solventi. L'area che è stata posta sotto sequestro è stata affidata al dottore, Giuseppe Marino, quale custode giudiziario, che dovrà provvedere a rimuovere il materiale, previa au-



"Sigillata". Nell'area olii esausti, materiale ferroso, plastica, legno e molto altro

torizzazione dell'autorità giudiziaria. Proprio del porto e della gestione dell'area si è discusso nell'incontro svoltosi a palazzo San Nicola organizzato dagli amministratori, dopo che all'interno del consiglio comunale la maggioranza aveva portato all'ordine del giorno il nuovo regolamento. Una questione molto dibattuta negli ultimi mesi da parte anche dei pescatori che avevano più volte chiesto ai vertici di palazzo San Nicola interventi mirati per la gestione dell'area portuale. Intanto non è stata espletata la gara per l'affidamento dei servizi portuali e questo sta aumentando i disagi per i pescatori. Il problema legato alla presenza di una discarica di materiali pericolosi all'interno del porto complica maggiormente la situazione della zona. Un'incombenza che spetta agli amministratori. ◀